

Oggi a Maranello si scoprono le carte

# ENZO FERRARI RIVELA CHI SOSTITUISCE LAUDA



I protagonisti della vicenda: Enzo Ferrari, Mario Andretti e Scheckter (con Hunt)

Ora non resta che attendere. Probabilmente si tratta di poche ore: oggi, Enzo Ferrari parlerà con i giornalisti. Qualcuno dice che il «commendatore» di Maranello non scoprirà tutte le sue carte ma si limiterà a chiarire alcuni aspetti di quanto è successo finora e soprattutto spiegherà il «adviser» con Lauda. Ma un incontro con Enzo Ferrari può essere sempre una sorpresa e certamente se ne sentiranno delle belle, dalla parte del podio, cioè da quella del costruttore modenese e da parte dei giornalisti invitati che faranno fuoco sul loro interlocutore. La domanda più importante sotto tutti gli aspetti riguarderà il sostituto di Lauda. Chi sarà il pilota che affiancherà Carlos Reutemann nella prossima stagione? I nomi fatti in questi giorni sono molti, ma la «rosa» dei candidati, tutto sommato, si restringe sempre più.

Il primo della lista è — si crede — Mario Andretti, vincitore a Monza. Ieri il pilota italo-americano è andato a Maranello ed ha anche provato un 312 T2. Semplice curiosità o visita interessata? C'è da credere di più alla seconda ipotesi. Andretti è sicuramente interessato ad andare alla Ferrari per diversi motivi: per una questione finanziaria, per il prestigio che avrebbe, per le garanzie tecniche che la casa del Cavallino può indubbiamente offrire. Ammesso che Andretti effettivamente possa piacere al comm. Ferrari cosa impedisce dunque al conduttore di origine triestina di firmare subito il contratto? Ci sono certamente le pressioni di Colin Chapman che lo vuole confermare alla Lotus, c'è il richiamo di una macchina che si è dimostrata più che competitiva e poi ci sono i problemi americani di Mario che non vuole rinunciare alle corse di casa sua come dovrebbe probabilmente fare se accettasse l'ingaggio. Sarà dunque lui a porre delle condizioni.

Se l'accordo non andasse in porto, rimangono diverse soluzioni. C'è Jody Scheckter che è sempre stato uno dei piloti più ammirati da Enzo Ferrari ma in questo caso — come si è già detto — si dovrebbe verificare diverse combinazioni perché il pilota sudafricano possa approdare nel «team» italiano. Se Lauda ad esempio si accordasse con Wolf, invece che con la Brabham, il miliardario canadese non avrebbe più nulla da obiettare sulla partenza di Scheckter che però non è disposto a lasciare andare via se non arriverà Niki. Sul mercato c'è anche Ronnie Peterson, ma lo svedese, tutto sommato, ha combinato finora ben poco per meritarsi il richiamo della Ferrari. Restano i giovani: si parla molto di Gilles Villeneuve, il giovane canadese che si è messo in evidenza in alcune gare. Ma si tratta di un salto nel buio. La parola, dunque, ad Enzo Ferrari. Sta a lui chiarire ogni dubbio.

c. ch.

Atmosfera arroventata a Siviglia (44 gradi)

## Il caldo nemico del Milan

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
GIORGIO GANDOLFI

**SIVIGLIA** — La colonnina del termometro sta dando i numeri: ieri sera alle 8, quando siamo arrivati in città, c'erano 38°. Alle 14 il caldo, sempre all'ombra, aveva toccato quota 44: «Ecco il nostro maggior pericolo», ricordava Liedholm facendo mente locale all'aria di Firenze e alla costa di Rivera e soci. Purtroppo le previsioni del tempo non sono confortanti: il caldo secco dovrebbe perdurare almeno fino a giovedì, per cui il Milan dovrà giocare contro il Betis in condizioni ambientali semplicemente proibitive. Non si respira: i giocatori, appena usciti dall'aeroporto, sono saliti di corsa sul pullman invocando un po' d'aria condizionata. Starnasse ai soli allenati con scarso entusiasmo: avevano fretta di rientrare in albergo e di sedersi sul bordo della piscina.

Nereo Rocco, che è in splendida forma, ricorda altri simili precedenti, quello ad esempio del Torino a Las Palmas. «Qui — ha commentato — occorre stare attenti, altrimenti oltre alla sauna si beccano tanti gol. Occorrerà infatti il centrocampo e cercare di rallentare il gioco per non offrire troppo spazio agli spagnoli».

Anche Liedholm è d'accordo, ma non ha ancora

deciso la formazione da opporre al Betis: essendo infortunati sia Collovati che Bet, lo svedese schiererà presumibilmente come stopper Morini, formando inoltre un'autentica barriera a centrocampo con Capello, Bigon, Tosetto, Maldera e Buriani; alle loro spalle Sahadini, Turone, Morini e Boldini. In avanti dovrebbe esserci soltanto Caloni, a meno che Liedholm non lo sacrifichi a vantaggio di Sisoleo. Anche questi però non è festivamente a posto, cosa per cui dovrebbe essere schierata la formazione finale che ha pareggiato a Firenze.

Rivera è squalificato, eppure non è rimasto a casa: preferisce far da balia al suo Milan che non alla piccola Nicole. Ci pensa già abbastanza mamma Elisabetta. Lui deve pensare al suo futuro, che è rappresentato dal Milan: se Rocco fa il dirigente in panchina, ebbene, lui lo farà una volta tanto in tribuna, dove sarà al fianco del presidente Colombo.

Per la gara fra il Betis e il Milan è previsto il tutto esaurito, anche perché si gioca nello stadio più piccolo di questa caldissima Siviglia. I prezzi sono degni d'un grande avvenimento calcistico. Vanno da un massimo di 15 mila lire ad un minimo di 5 mila. Il calcio in Spagna costa il doppio d'un film di prima visione, eppure non è in crisi, tant'è vero che settimanalmente si registra il pieno quasi dappertutto.

Scegli la strada giusta per la scuola.

LA SCELTA DELLA SCUOLA È IMPORTANTE

...PROVA DA NOI!

ISTITUTO **STUDIUM**

P.zza STATUTO 2 bis  
TORINO TEL 540.283 543.720

dal 1870 **TREVES**

mobili - salotti d'arte

Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

donando sangue all'AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

**GENERALKERO** s.r.l. di Bertolone & C.

PULIZIA E DEMOLIZIONE SERBATOI NAFTA

TELEFONI 739.5808 - 739.5371

expo **CALOSSO SALUZZO**

firma solo mobili d'Arte

UNICA SEDE SALUZZO VIA TORINO 41